



COMUNE DI BERTINORO

PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 53

seduta del 31/05/2011

BS/ss

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE E ISTITUZIONI.

L'anno **Duemilaundici (2011)**, addì **trentuno (31)** del mese di **Maggio**, alle ore **20:00** alla sala delle adunanze del Comune suddetto, a seguito di appositi avvisi, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE.

Presiede il Consigliere **LAPENNA CLAUDIA** in qualità di Presidente

Fatto l'appello nominale, risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
ZACCARELLI NEVIO (Sindaco)	SI		BUCCI FILIPPO	SI	
FRATTO GABRIELE ANTONIO	SI		ZAMBELLI DAVIDE	SI	
SCOGLI FILIPPO	SI		LOLLI STEFANO	SI	
BENINI ANGELO	SI		FABBRI DAVIDE	SI	
LAPENNA CLAUDIA	SI		RUSTIGNOLI ANGELO	SI	
PIERACCINI FEDERICA	SI		MILANDRI MATTEO	SI	
SIRRI MAURO		SI			
Presenti N. 12			Assenti N. 1		

Inoltre sono presenti n. **4 Assessori esterni** (BERNAROLI GIORGIO, CAPUANO MIRKO, CONTI ANTONELLA, GIANGRASSO MORIS).

Partecipa alla seduta il sottoscritto il SEGRETARIO GENERALE **GIANCARLO INFANTE**.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la **prima** convocazione, il PRESIDENTE, **LAPENNA CLAUDIA**, assume la Presidenza ed apre la seduta che è dichiarata **Pubblica** nominando scrutatori i Consiglieri:

- 1) FABBRI DAVIDE, 2) FRATTO GABRIELE ANTONIO 3) BUCCI FILIPPO.

Vista la allegata proposta deliberativa,

Visto il parere reso ex art. 49, c. 1-2, D.Lvo 267/00:

- sotto il profilo della regolarità tecnica *favorevole* in data 26.05.2011 del Capo Settore Amministrativo;

Si riporta dibattito del comma n. 10:

10. INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE E ISTITUZIONI

- SINDACO

Questa proposta è assolutamente identica all'anno scorso. Ve la leggo.

"Si propone di approvare gli indirizzi, per la nomina, la designazione e la revoca di rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed Istituzioni ai sensi delle norme richiamate.

Indirizzi per la nomina e designazione

Per essere nominati e designati rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed Istituzioni gli interessati dovranno:

- 1) *possedere i requisiti di eleggibilità alla carica di consigliere comunale;*
- 2) *possedere una specifica competenza tecnica o politico-amministrativa per studi, esperienza lavorativa presso aziende pubbliche o private, uffici pubblici ricoperti, documentata anche mediante curriculum vitae che il designato alla nomina dovrà presentare e depositare presso il Comune di Bertinoro.*
- 3) *La scelta può essere effettuata anche fra iscritti in Albi Professionali o Pubblici Registri. In questo caso, i consulenti che prestano opera in favore del Comune o dell'ente al quale si riferisce la nomina o in favore di Imprese o enti concorrenti con il medesimo; coloro che, come titolari, amministratori dipendenti con potere di rappresentanza o di coordinamento hanno parte in servizi, appalti, esazioni di diritti in favore dell'ente al quale si riferisce la nomina o in favore di Imprese od enti concorrenti con il medesimo se nominati dovranno esercitare opzione entro cinque giorni dalla comunicazione dell'avvenuta nomina.*
- 4) *Non essere in rapporto di parentela ascendente e discendente di coniugio o affinità fino al terzo grado con il Sindaco.*
- 5) *Il Sindaco nel procedere alla nomina e designazione dovrà esplicitare la specificità tecnica e l'esperienza posseduta dai singoli nominati e designati*
- 6) *Le persone nominate sono tenute a dichiarare sotto la propria responsabilità di accettare la nomina, di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità.*
- 7) *Gli incarichi di cui sopra non sono di norma cumulabili.*
- 8) *Allorché, pur essendo prescritta la rappresentanza della minoranza, la nomina o la designazione non sia espressamente attribuita dalla legge alla competenza del Consiglio Comunale, il Sindaco provvede sulla base delle designazioni dei Capigruppo consiliari.*
- 9) *Ai rappresentanti del Comune nominati dal Sindaco è fatto obbligo di relazionare almeno annualmente, nonché tutte le volte che fosse richiesto, sull'opera svolta, su problematiche dell'ente, azienda o Istituzione presso cui è nominato e sull'interesse del Comune a continuare la partecipazione all'ente, azienda o Istituzione.*

Indirizzi per la decadenza

La cessazione dalla carica di Sindaco per qualunque causa comporta l'automatica decadenza degli amministratori nominati in rappresentanza del Comune. Gli stessi esercitano le proprie funzioni fino alla nomina dei successori.

Indirizzi per la revoca

I singoli rappresentanti nominati o designati sono revocati dall'incarico

- qualora venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essersi candidati alla carica di consigliere comunale
- quando si riscontra grave irregolarità nella gestione o esplicito contrasto con gli indirizzi deliberati dagli organi di governo del Comune o documentata inefficienza ovvero pregiudizio degli interessi del Comune o dell'ente.

Prima di adottare il provvedimento di revoca, il Sindaco dovrà sempre contestare le inadempienze o le situazioni che lo determinano, assegnando congruo termine per le eventuali giustificazioni. I provvedimenti di revoca dovranno essere adeguatamente motivati.

Comunicazione dei provvedimenti

Sia i provvedimenti di nomina e di designazione che quelli di revoca dovranno essere comunicati al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alla loro adozione.

Si deve ritenere che la normativa de qua non sia applicabile nel caso in cui il rappresentante dell'ente è il Sindaco o suo delegato.

Si chiede di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del TUEL (D.Lgs. 267/2000)".

Questa è una delibera molto tecnica che serve per dare degli indirizzi e che va approvata in questa seduta.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al cons. Fabbri.

- CONS. FABBRI (PUNTO A CAPO)

E' vero, Sindaco che questa è una delibera tecnica, però è anche vero che la nomina dei rappresentanti dell'ente nelle partecipate è un'importante iniziativa di carattere politico.

Anticipo che noi voteremo favorevolmente alla delibera presentata. Vorrei però evidenziare quanto segue.

Al punto 9 leggo testualmente: "*Ai rappresentanti del Comune nominati dal Sindaco è fatto obbligo di relazionare almeno annualmente, nonché tutte le volte che fosse richiesto, sull'opera svolta, sulle problematiche dell'ente, azienda o Istituzione presso cui è nominato e sull'interesse del Comune a continuare nella partecipazione all'ente, azienda o Istituzione*".

Noi sappiamo tutti ciò che è successo prima delle elezioni. Sapevamo già dal bilancio consuntivo del 2010, ma ne siamo venuti a conoscenza ufficialmente, anche tramite la stampa, del buco di oltre 400.000 euro del CEUB. In cinque anni – io sono in questo Consiglio Comunale dal 2006 – non mi risulta che alcuno dei rappresentanti da te nominati nel Centro Universitario sia mai venuto a relazionare sulla situazione del Centro Universitario stesso.

Qui, però, si parla di obbligo di relazionare per cui noi vorremmo che tale obbligo fosse effettivamente nei prossimi anni espletato e non disatteso come è successo nei cinque anni precedenti.

Vorremmo, come gruppo consiliare "Punto a Capo" – ne approfitto, Sindaco, per introdurre un argomento del quale credo si discuterà molto nelle prossime sedute di Consiglio Comunale – capire quale sia l'attuale situazione di deficit del CEUB. Si sono rincorse voci. Il Presidente e altri hanno cercato, in qualche modo, di ridimensionare l'entità del deficit. Non ho apprezzato il tuo atteggiamento perché ti sei sfilato quasi come non fosse una tua responsabilità, quasi come non fossero uomini di tua fiducia. Ad un certo punto, hai addirittura detto: "*Zeccherini non ha più la mia fiducia da alcuni mesi*". Se così era, io credo che avresti dovuto immediatamente convocarci, quando eravamo ancora in carica, e spiegarci i motivi per i quali non aveva più la tua fiducia. A noi risultavano delle dimissioni per motivi professionali comprensibili e a questo ci eravamo attenuti; però non sapevamo che fosse venuta a mancare la fiducia da parte del Sindaco. Tra l'altro, Zeccherini è stato anche uno dei principali artefici della tua campagna elettorale per cui questa frase, appresa a mezzo stampa, è suonata abbastanza strana e vorremmo capire, nelle prossime settimane e durante i prossimi Consigli, qual sia l'effettiva situazione del CEUB.

Personalmente ho chiesto copia del bilancio e spero che il prima possibile ci venga consegnata, proprio perché noi riteniamo che il CEUB sia un'importante struttura che può portare dei benefici a Bertinoro se gestita ovviamente nell'ottica della meritocrazia e dell'efficienza. Non vorremmo – e qui metto un attimo la casacca di responsabile del Partito che rappresento, cioè il

Popolo della Libertà – che il CEUB diventasse l'ennesima struttura, l'ennesimo "poltronificio" del Partito Democratico.

Ripeto che il nostro voto sarà favorevole al Regolamento, auspicando, da parte delle persone che nominerai, un atteggiamento più disponibile e più trasparente nei confronti del Consiglio. Grazie!

- SINDACO

Ciò che mi sono impegnato a fare in tempi non sospetti è, nel caso si mantenga la stessa rappresentanza di due consiglieri per il Comune, di nominare – e non era affatto dovuto – un consigliere da parte della maggioranza e uno da parte della minoranza.

A me non risulta che non sia mai venuto nessuno a relazionare, comunque questa è una verifica che per il prossimo Consiglio faremo. A me risulta che siano venuti, esattamente in sala Giunta, a relazionare sull'attività. Ad ogni modo, verificheremo le date ed il numero di volte. Peraltro il Regolamento, che potevamo dare per letto, l'ho voluto leggere in modo che sia ben chiaro.

Io credo che riguardo al CEUB noi ci vedremo addirittura prima del prossimo Consiglio; coi Capigruppo decideremo come muoverci e come esaminare la questione come Consiglio anche senza aspettare Commissioni. Sono infatti d'accordo che il CEUB sia una cosa troppo importante per Bertinoro, peraltro non solo per Bertinoro ma anche per l'Università e per tutta la Romagna. Ritengo perciò che dobbiamo tutti capire come stanno le cose.

L'Università ha chiesto di azzerare il Consiglio e di nominare un Consiglio nuovo. Su questo si procederà e si lavorerà in un'assemblea che è convocata per la prossima settimana, prima della quale sicuramente incontrerò i Capigruppo.

Noi abbiamo il 20% di partecipazione; qualcuno ha il 33% (Università degli Studi di Bologna) e qualcun altro ha il 27%, precisamente la SERINAR, che è la Società che ha fatto partire il CEUB e che ha insediato l'Università in Romagna. Poi ci sono soci minori. Romagna Acque con il 6%; Flaminia (6%), che è la Società dell'Università di Ravenna; Confindustria con il 6%.

Io, quindi, riguardo al CEUB darò tutti i chiarimenti anche prima di quelle scadenze e sicuramente anche prima del prossimo Consiglio. Ho anche chiesto a qualcuno del CEUB – non so se sarà il Direttore o chi ne abbia i poteri – di venire a spiegare a tutti i consiglieri, dal punto tecnico, le cose che sono successe. Credo infatti che ciò che è successo in quella Società vada spiegato perché non ci sono cose che non si debbano spiegare o che non si possano raccontare.

Ci sono, secondo me, due situazioni: una situazione di difficoltà che rispecchia l'andamento di tante aziende; inoltre, c'è stato un problema di comunicazione in questi mesi, specialmente nei confronti dei soci rispetto a chi stava nel Consiglio di Amministrazione e amministrava, così come capita in tutte le aziende partecipate e in tutte le aziende consortili. Stiamo verificando, proprio perché questo è il nostro compito, senza colpevolizzare nessuno e andando a capire dove stiano i problemi che hanno portato a quel deficit di bilancio. Noi abbiamo molte nostre aziende importanti che registrano deficit di bilancio dovuti a situazioni di sofferenza e di difficoltà. Se verranno fuori altre situazioni, io vi assicuro che chi ha sbagliato dovrà assumersi le proprie responsabilità perché agiremo appunto come è giusto fare.

Non ho molto altro da aggiungere se non che prima del prossimo Consiglio e prima della prossima Assemblea sicuramente mi incontrerò con i Capigruppo e li informerò riguardo al dibattito che si sta verificando con i due soci di maggioranza che detengono il 60% delle quote, cioè l'Università e SERINAR, che sono quelli con cui bisogna trovare un accordo e una quadra. Questo è l'impegno che io mi prendo, oltre ovviamente a fare rispettare il documento che ho letto prima.

Il Bilancio di SERINAR è alla Camera di Commercio ed è stato approvato nell'Assemblea del 18 maggio. Sicuramente non è un problema averne copia in quanto ce lo faremo mandare tramite mail, anche da domani. Io mi impegno in questo senso e ve lo farò inviare anche tramite posta elettronica. E' un bilancio depositato in Camera di Commercio quindi non c'è assolutamente nulla di segreto, nulla che debba essere tenuto nascosto.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Poiché nessun altro chiede di intervenire, metto ai voti il punto n.10.

IL CONSIGLIO COMUNALE

A votazione palese e unanime

DELIBERA

di approvare la proposta come presentata
e altresì per l'urgenza di procedere,
con successiva separata votazione palese ed unanime,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI BERTINORO

Provincia di Forlì'-Cesena

Piazza della Libertà, 1 - 47032 Bertinoro (FC)- tel.0543.469111 – fax 0543.444486

IG/bs

Oggetto: INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE E ISTITUZIONI

PREMESSO che a seguito delle consultazioni amministrative del 15-16 maggio 2011, il Consiglio Comunale si è insediato in data 31.05.2011 (atto n. 44/2011);

Visto l'art. 42, comma 2, lettera m), del D.Lgs. 18.08.00, n. 267, che attribuisce alla competenza del Consiglio Comunale:

m) la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni nonché nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge;

Visto altresì l'art. 50, commi 8 e 9, dello stesso D.Lgs. che, relativamente alle competenze attribuite al Sindaco, così recitano:

8 - Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, il Sindaco ed il Presidente della Provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune della Provincia presso enti, aziende ed istituzioni.

9 - Tutte le nomine e designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. (...).

VISTO l'art.12, comma 4, lett. o) dello Statuto in base al quale compete al Sindaco:

o) provvedere, sulla base degli indirizzi consiliari, alla nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;

PRESO ATTO delle direttive del Sindaco di riproporre gli indirizzi deliberati nel precedente mandato (atto C.C. n. 10 del 11.06.06) in quanto contengono i requisiti prescritti dalla legge tendenti a realizzare esigenze di opportunità e contestualmente non ledere o limitare i poteri conferiti dalla legge al Sindaco;

PROPONE

- di approvare come segue gli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni ai sensi delle norme surrichiamate:

A) INDIRIZZI PER LA NOMINA E DESIGNAZIONE

Per essere nominati o designati rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, gli interessati dovranno:

- 1) possedere i requisiti di eleggibilità alla carica di consigliere comunale;
- 2) possedere una specifica competenza tecnica o politico-amministrativa per studi, esperienza lavorativa presso aziende pubbliche o private, uffici pubblici ricoperti, documentata anche mediante curriculum vitae che il designato alla nomina dovrà presentare e depositare presso il Comune di Bertinoro;
- 3) la scelta può essere effettuata anche fra iscritti in albi professionali o pubblici registri. In questo caso:

- i consulenti che prestano opera in favore del Comune o dell'ente al quale si riferisce la nomina o in favore di imprese od enti concorrenti con il medesimo;

- coloro che come titolari, amministratori, dipendenti con potere di rappresentanza o di coordinamento hanno parte in servizi, appalti, esazioni di diritti in favore dell'Ente al quale si riferisce la nomina o in favore di imprese od enti concorrenti con il medesimo;
Se nominati dovranno esercitare opzione entro cinque giorni dalla comunicazione dell'avvenuta nomina;

- 4) Non essere in rapporto di parentela (ascendenti, discendenti), di coniugio od affinità fino al terzo grado con il Sindaco;
- 5) Il Sindaco nel procedere alla nomina e designazione dovrà esplicitare la specificità tecnica e la esperienza posseduta dai singoli nominati/designati;
- 6) Le persone nominate sono tenute a dichiarare sotto la propria responsabilità:
 - a) di accettare la nomina;
 - b) di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità;
- 7) Gli incarichi di cui sopra non sono di norma cumulabili;
- 8) Allorchè, pur essendo prescritta la rappresentanza della minoranza, la nomina o la designazione non sia espressamente attribuita dalla legge alla competenza del Consiglio Comunale il Sindaco provvede sulla base delle designazioni dei Capo Gruppi Consiliari;
- 9) Ai rappresentanti del Comune nominati dal Sindaco è fatto obbligo di relazionare almeno annualmente nonchè tutte le volte che fosse richiesto sull'opera svolta, sulle problematiche dell'Ente, Azienda o istituzione presso cui è nominato e sull'interesse del Comune a continuare nella partecipazione all'Ente, Azienda o istituzione.

B) INDIRIZZI PER LA DECADENZA

La cessazione dalla carica di Sindaco per qualunque causa comporta l'automatica decadenza degli amministratori nominati in rappresentanza del Comune.

Gli stessi esercitano le proprie funzioni fino alla nomina dei successori.

C) INDIRIZZI PER LA REVOCA

I singoli rappresentanti nominati o designati sono revocati dall'incarico:

1. quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di consigliere comunale;
2. quando si riscontra grave irregolarità nella gestione o esplicito contrasto con gli indirizzi deliberati dagli organi di governo del Comune o documentata inefficienza ovvero pregiudizio degli interessi del Comune o dell'Ente;
3. prima di adottare il provvedimento di revoca il Sindaco dovrà sempre contestare le inadempienze o le situazioni che lo determinano, assegnando congruo termine per le eventuali giustificazioni;
4. i provvedimenti di revoca dovranno essere adeguatamente motivati.

D) COMUNICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI

Sia i provvedimenti di nomina e di designazione che quelli di revoca dovranno essere comunicati al Consiglio nella prima seduta successiva alla loro adozione.

Ritenere che la normativa "de qua" non sia applicabile nel caso in cui rappresentante dell'Ente è il Sindaco o suo delegato;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, lett. d), del D.Lgs. n. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
LAPENNA CLAUDIA

IL SEGRETARIO GENERALE
GIANCARLO INFANTE

Visto: **IL CAPO SETTORE FINANZIARIO**
Dr. Andrea Nanni

PUBBLICAZIONE (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00)

Della sujestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio

il giorno per giorni**15**..... consecutivi.

ρ Comunicata alla Prefettura il prot. n.
(art. 135, comma 1, D.Lgs. n. 267/00)

IL SEGRETARIO GENERALE
GIANCARLO INFANTE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che della presente deliberazione è stata data pubblicazione all'Albo Pretorio per gg. 15 dal al (N. di Reg.)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Bertinoro,

IL SEGRETARIO GENERALE
GIANCARLO INFANTE